

Il progetto alla Borsa del Turismo

“La via del cedro” supera i confini

Le strategie del
Consorzio altotirrenico
per la tutela del prodotto

SANTA MARIA DEL CEDRO

“La via del cedro di Calabria”. Questo il nome del progetto presentato dal Consorzio altotirrenico in occasione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico che si è tenuta di recente a Paestum. Il progetto si connota come offerta turistica interculturale e interreligiosa in grado di valorizzare le peculiarità dell'intero Alto Tirreno cosentino. Alla conferenza di presentazione hanno partecipato Angelo Adduci (presidente Consorzio Cedro di Calabria), Adolfo Rossi (esperto in processi di internazionalizzazione e attrazione di investimenti) e Gianbattista Sollazzo (responsabile comunicazione del Consorzio ed esperto del cedro nelle fonti storiche). Presenti anche rappresentanti del Comune e del Gal “Riviera dei Cedri”. Ha moderato Antonio Blandi.

«“La via del cedro” - ha detto il presidente Adduci - costituisce l'apice delle strategie che il Consorzio pone in essere per la tutela del cedro e del

paesaggio rurale in cui la cedricoltura insiste. Il tutto per una valorizzazione integrata delle risorse e per la promozione di un turismo sostenibile, enogastronomico, interculturale, interreligioso, esperienziale, storico e archeologico viste le prospettive di crescita strettamente connesse alla Dop economy scaturite dal riconoscimento del cedro di Santa Maria come prodotto a marchio Dop».

Il progetto è un percorso che parte da Santa Maria e attraversa la Riviera dei Cedri e tutto l'Alto Tirreno. Il tragitto tocca centri di interesse storico come l'antica Laos i cui resti sono visibili all'interno del parco archeologico situato a “Marcellina”, il Castello di Abatemarco (luogo che conserva le tracce del passaggio dal monachesimo basiliano a quello benedettino) oppure l'antico Carcere dell'Impresa (sede del Museo del Cedro) fino ad arrivare al Santuario di San Francesco di Paola. Proprio con il comune paolano il Consorzio ha firmato un importante protocollo d'intesa per la valorizzazione dei luoghi che raccontano storie e tradizioni millenarie di popoli, comunità, culture e religioni differenti. **ant.ver.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Valorizzare il cedro Blandi, Sollazzo, Adduci e Rossi a Paestum

